

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

1) Iniziative intraprese in materia di disabilità

- attuazione della Direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;
- presentazione del d.d.l. recante “Misure per la tutela giudiziaria dei disabili vittime di discriminazioni”;
- presentazione del d.d.l. recante “Disposizioni per favorire l’accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici”;

2) Partecipazione ad organismi istituiti da altre amministrazioni

- “Commissione interministeriale per l’impiego delle tecnologie dell’informazione e delle comunicazioni per le categorie e svantaggiate” che si occupa, tra l’altro, di proporre ai ministri competenti soluzioni tecnologiche innovative per consentire il pieno godimento dei diritti fondamentali relativi alla formazione, comunicazione, partecipazione alla vita di relazione e lavorativa dei disabili con particolare riferimento all’accesso ai servizi.
- “Gruppo di lavoro interistituzionale sui temi della disabilità” costituito nell’ambito della Conferenza stato-Regioni, che ha l’obiettivo di occuparsi degli argomenti primari per migliorare le condizioni di vita dei disabili e delle loro famiglie.

3) Accessibilità e superamento barriere

In ambito nazionale, sullo specifico tema, il Ministro per le Pari Opportunità ha avviato una collaborazione con l’ordine degli architetti per una verifica tecnica di fattibilità.

4) Integrazione lavorativa

Nell’anno 2003 hanno fruito dei permessi di cui all’art.33, comma terzo, della L.104792, due unità di personale in servizio presso il Dipartimento delle Pari Opportunità.

5) Azioni comunitarie

Il Ministro per le Pari Opportunità ha aderito al progetto europeo TEN.Accity – Rete Tematica Europea sul tema dell’accessibilità per tutti e l’abbattimento delle barriere architettoniche, promosso dalla Commissione Europea, che ha come tema principale l’omogeneizzazione delle leggi e normative in vigore in campo di antidiscriminazione nei confronti delle persone disabili, in particolare sul tema dell’accessibilità ai luoghi pubblici e dell’abbattimento delle barriere architettoniche in Europa.

DIPARTIMENTO POLITICHE COMUNITARIE

Provvedimenti, adempimenti

In relazione all'attività svolta da questo Dipartimento nel corso del 2003 in tema di Politiche sulla disabilità si riferisce quanto segue:

il Dipartimento, in stretta collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha curato l'organizzazione dell'Anno Europeo delle persone con disabilità di cui alla Decisione del Consiglio dell'Unione Europea del 3 Dicembre 2001.

Ha partecipato ai lavori della Commissione interministeriale permanente per l'impiego dell'I.T.C. a favore delle categorie deboli istituita presso il Dipartimento per l'Innovazione e le nuove Tecnologie, collaborando alla redazione del Quaderno n°1 sulla legislazione comunitaria in materia.

Ha inoltre preso parte all'attività del Comitato Consultivo dell'Anno Europeo delle persone con disabilità presso la Commissione Europea, nonché ai lavori dell'"Ad Hoc Committee" per la elaborazione di una convenzione internazionale per la tutela della dignità e dei diritti delle persone con disabilità istituita presso il Ministero degli Affari Esteri.

Il Ministro per le Politiche Comunitarie ha stipulato, in data 10.10.2003, un protocollo d'intesa con FIABA (Fondo Italiano Abbattimento Barriere Architettoniche) per individuare azioni atte a diffondere la cultura della diversità come ricchezza della società.

Si fa presente infine che il Dipartimento ha partecipato a numerosi convegni nazionali ed europei sulle tematiche e programmi inerenti all'integrazione scolastica, lavorativa e alla qualità di vita delle persone con disabilità in Italia ed in Europa.

Integrazione lavorativa

Si comunica altresì che nel corso dell'anno 2003, sei dipendenti hanno usufruito dell'articolo 33, comma 3, della legge 104/92.

PARTE SECONDA

RELAZIONI INVIATE DALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Premessa

La documentazione allegata riporta le comunicazioni pervenute dalle Regioni e Province autonome relative all'attuazione della legge — quadro 5 febbraio 1992 n. 104 a livello territoriale.

Come in precedenza sono state proposte apposite schede informative al fine di acquisire dati specifici e informazioni omogenee.

Le schede da utilizzare sono state integrate soltanto dalla richiesta di notizie in merito all'applicazione di recenti normative statali, tra le quali la legge 68/99, la legge 328/2000 e il D.M.470/01

Tutte le Regioni e le Province autonome hanno inviato i dati concernenti gli interventi di competenza, così come disposto dall'art.41 della legge 104/92.

Attraverso le relazioni pervenute è possibile disporre di una esauriente panoramica dello stato di attuazione delle politiche territoriali per la disabilità da parte delle Autonomie locali .

ABRUZZO

REGIONE ABRUZZO

Popolazione residente al 31.12.2002	1.262.392
Comuni n.	305
Province n.	4
ASL n.	6

ASSESSORATO CHE COORDINA LE POLITICHE PER LA DISABILITÀ:

ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI E PROMOZIONE CULTURALE**STRUTTURA OPERATIVA DI RIFERIMENTO**

SERVIZIO “INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI”
UFFICIO “INTERVENTI A FAVORE DEI DISABILI E DEGLI ANZIANI”
Viale Bovio n. 425 – 65100 PESCARA
tel. 085-7672033/28 Fax 085-7672016
e-mail: servintsoc@regione.abruzzo.it

1. NORMATIVA

LA REGIONE IN RIFERIMENTO ALLA L.104/92 DISPONE DI:

- legge-quadro o normativa organica di riferimento
- leggi di recepimento di specifiche disposizioni
- leggi di settore in materia di disabilità
- provvedimenti amministrativi
- altre disposizioni

In relazione a quanto contrassegnato specificare come di seguito richiesto

- **Legge - quadro o normativa organica di riferimento**

titolo	rif. normativi (data e n.)
Comitato Regionale per le Politiche dell'handicap	l.r. 19.04.1995 n. 53 (art.41 L. 104/92)
Modifiche strumenti di guida ed autovetture	l.r. 57/1998, art.2 (art.27 L. 104/92)
Disposizioni in favore degli invalidi di guerra, civili di guerra e degli invalidi per servizio, contributi per spese alberghiere in occasione della fruizione di cure termali.	l.r. 5.05.1998 n. 33

- **leggi di recepimento di specifiche disposizioni della L.104/92**

titoli	rif. normativi (data e n.)
D. Lvo 31.03.1998 n.112	l.r. 03.03.1999 n.11
	l.r. 31.10.2000 n.64

- **leggi di individuazione delle funzioni trasferite in attuazione del D.Lgs 112/98, art.132**

titolo	rif. normativi (data e n.)
	riferimenti

- **leggi di settore¹**

Contenuti	rif. normativi (data e n.)
<input checked="" type="checkbox"/> prevenzione/diagnosi/cura/ riabilitazione	Prevenzione: l.r. 16.09.1997 n. 102 Riabilitazione: l.r. 19.07.1984 n. 46 l.r. 25.06.1991 n. 29 l.r. 11.02.1992 n.13
<input checked="" type="checkbox"/> servizi sociali e assistenza	l.r. 28.07.1998 n.57 l.r. 05.05.1998 n.33 l.r. 23.09.1998 n.107 l.r. 07.11.1998 n.123 l.r. 09.04.1997 n.32 l.r. 11.11.1998 n.131 l.r. 19.12.2001 n.64 l.r. 19.04.1995 n.53
<input checked="" type="checkbox"/> integrazione scolastica e diritto allo studio	l.r. 06.12.1994 n.91 art. 20
<input checked="" type="checkbox"/> formazione professionale	l.r.111/1994, art.4
<input checked="" type="checkbox"/> lavoro	l.r.85/1994, l.r. 55/1998

¹ Riportare soltanto le leggi promulgate dopo la L.104/92

<input checked="" type="checkbox"/> barriere architettoniche	l.r.64/1999, l.r.48/1996
<input checked="" type="checkbox"/> edilizia	l.r.96/1996
<input checked="" type="checkbox"/> trasporti	l.r.153/1998, art.3 ll.rr.40/1991 e 114/1999
<input checked="" type="checkbox"/> partecipazione/associazionismo	l.r.37/1993
<input checked="" type="checkbox"/> sport/tempo libero	ll.rr.3/1995 e 126/1996
informazione	
altro	

- **Provvedimenti in applicazione della legge 328/00 con particolare riferimento alle politiche sulla disabilità**

Oggetto e rif. normativi (data e n.)

Nell'anno 2003 sono stati approvati n. 35 "piani di zona" che prevedono interventi in favore di portatori di handicap riconducibili alla L.328/00 e sono stati liquidati ulteriori contributi ai singoli comuni per i servizi gestiti direttamente con i fondi del Piano Sociale Regionale

- **Disposizioni amministrative in materia di disabilità¹**

Oggetto e rif. normativi (data e n.)

- **Altre disposizioni (specificare)**

(indicare in quale dei seguenti ambiti):

commissioni integrate	
servizi per persone con handicap in situazioni di gravità (art.3, L.104/92)	
competenza gestione servizi	
rapporti pubblico/privato	
criteri per il concorso economico dell'utenza alla fruizione dei servizi	
informazione	
formazione operatori	
osservatori, organismi di coordinamento	
<input checked="" type="checkbox"/> strumenti di partecipazione di cui all'art.41,L.104/92(es.consulte, osservatori,ecc)	
altro	
note	

¹Riportare i provvedimenti emanati nel corso degli ultimi due anni e specificare la tipologia (es.:circolare, direttiva di Giunta regionale o di Consiglio regionale, Delibera di Giunta o di Consiglio regionale, altro).

• **Accordi di programma**

(indicare soltanto se pubblicati sul bollettino ufficiale della regione e vigenti)

ambito di intervento	ambito territoriale				totale (n.)
	regionale	provinciale	zonale	comunale	
scuola	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
formazione professionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
trasporti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
altro Azienda USL	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

2. PROGRAMMAZIONE INTERVENTI E INVESTIMENTI RISORSE

LA REGIONE HA ADOTTATO PIANI DI INTERVENTI CON SPECIFICI RIFERIMENTI RIVOLTI ALLA DISABILITÀ?

SI NO

• *Se SI indicare in quali dei seguenti ambiti:*

- socio – sanitario
- socio – assistenziale
- integrazione scolastica: contributi alle Province
- formazione professionale: n.29 corsi con fondi P.O.R. europei, dell'Azione B1.1 destinati ai disabili per n. 311 allievi per una spesa di € 2.432.592,00 e n. 1 corso finanziato con fondi regionali per n. 10 allievi per una spesa di € 90.000,00 e n. 4 progetti EQUAL per n. 72 allievi per un importo di € 234.740,00
- Integrazione lavorativa
- edilizia e strutture urbane
- Trasporti: Piano di investimenti 2002/2003 per potenziamento di veicoli per la mobilità nei centri urbani di persone con ridotte capacità motorie per € 448.429,00
Acquisto dotazioni obbligatorie per autobus urbani € 800.466,00 finanziamento per 10 mesi dedicati interamente al trasporto dei disabili € 774.685,00
- altro (specificare)

Eventuali obiettivi e priorità

Socializzazione dei disabili nei Centri Diurni

Socializzazione dei disabili nelle scuole ed assistenza agli stessi

Osservazioni

Tutte le azioni di integrazione socio sanitaria previste nei Piani di Zona degli Ambiti Territoriali Sociali.

Compartecipazione con fondi regionali, provinciali e comunali per l'erogazione del servizio di assistenza qualificata e trasporto per studenti delle scuole medie superiori.